



**Comune di Sale San Giovanni**  
**Provincia di Cuneo**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO**  
**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**  
**SEMPLIFICATO 2020 - 2022**  
**(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

## **SOMMARIO**

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

**PREMESSA**

Il Documento unico di programmazione semplificato, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. La nuova normativa prevede per i Comuni sotto i 2.000 abitanti un DUP semplificato senza l'analisi della situazione socio economica della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato. Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione. In applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. Gli obiettivi saranno controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi.

## **a) ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**

### **Servizi gestiti in forma diretta**

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

### **Servizi gestiti in forma associata**

- Segreteria Comunale
- Servizio socio-assistenziale
- Urbanistica e programmazione del territorio
- Area Manutentiva
- Servizio necroscopico e cimiteriale
- Protezione Civile
- Catasto
- Servizio Statistica
- Edilizia Scolastica, organizzazione e gestione dei Servizi scolastici
- Commissione Locale per il Paesaggio;
- Centrale Unica di Committenza
- SUAP;
- Servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico Comunale.

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

= negativo.

### **Servizi affidati ad altri soggetti**

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

= negativo

Enti strumentali partecipati

= negativo

Società controllate

= negativo =

Società partecipate:

- Servizio idrico integrato = C.A.L.S.O. - Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali S.p.A. (quota di partecipazione = 0,97 %);
- Promozione attività economico-commerciali nel settore del turismo = LA.MO.RO. - Società Consortile Langhe Monferrato e Roero S.c.a r.l. (quota di partecipazione = 0,17%).

### **Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**

- Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani = ACEM - Azienda Consortile Ecologica Monregalese (quota di partecipazione = 0,19%).

## **b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

## **c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, il cui rinnovo è avvenuto in data 26.05.2019, la programmazione e la gestione dovrà comunque essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### **ENTRATE**

#### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere iscritte — come per le annualità precedenti - tenendo conto del vincolo imposto dalla Legge di Stabilità in relazione al blocco delle tariffe locali; di conseguenza, l'indirizzo in materia è di mantenere invariate le aliquote IMU, TASI, dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, della TOSAP.

#### **IMU**

Il gettito IMU viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

Tenuto conto del gettito IMU nell'annualità 2019 ad oggi accertato nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2020, l'Amministrazione comunale ritiene opportuno fissare per l'anno 2020 le aliquote dell'IMU, come di seguito riportato:

- REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle tipologie di cui sotto = 0,9 per cento.
- ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE

(Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) = 0,4 per cento.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

- FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE = esenti;
- TERRENI AGRICOLI = esenti.

### TASI

La base imponibile della Tasi è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

La scelta dell'Amministrazione è di non introdurla per non gravare ulteriormente il carico fiscale sui cittadini.

### TARI

Poiché dal 1° gennaio partirà la “nuova Tari”, cioè la tariffa rifiuti disciplinata dal metodo tariffario costruito dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), si è optato per la possibilità di scollegare dalle scadenze dei bilanci preventivi i termini di approvazione delle tariffe e del piano finanziario.

### ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

E' stata stabilita l'aliquota dello 0,8%.

### IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Relativamente all'imposta comunale sulla pubblicità vengono confermate le tariffe applicate nel 2020. La tassa in oggetto è accertata e riscossa direttamente dal Comune.

### TOSAP

Anche per la tassa in oggetto vengono confermate le tariffe applicate nel 2020.

E' inoltre stata stabilito l'importo della tassa occupazione relativa alle bancarelle, che verranno ospitate in occasione della Fiera delle erbe officinali e aromatiche “Non solo erbe” e nelle altre manifestazioni.

La tassa in oggetto è accertata e riscossa direttamente dal Comune.

La previsione di introiti è congrua rispetto alla base imponibile riscontrata. La previsione per il triennio, come sopra evidenziato, è la conferma delle aliquote attuali al fine di garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano solo i diritti di segreteria anagrafe e edilizia. Ci si propone anche per i suddetti servizi di mantenere invariate le tariffe applicate nel 2020.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà rivolgersi ad altri Enti Pubblici e a Fondazioni bancarie, considerato che l'Ente non dispone di entrate proprie in misura sufficiente per realizzare investimenti.

Non si prevede di alienare alcun immobile.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati  
**Comune di Sale San Giovanni** **Pag. 6 di 10** *(D.U.P.S. Siscom)*

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022**

storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.  
Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede la contrazione di mutui.

Degli impegni precedentemente assunti, un mutuo cesserà al 31.12.2034.

L'ultimo, relativo a sistemazione piazza comunale, le cui quote di ammortamento sono coperte da contributo della Regione Piemonte, terminerà il 31.12.2027.

## **SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella relazione di inizio mandato.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2020-2022 risulta negativo.

Come sempre gli acquisti dovranno essere attuati attraverso i canali che permettano la leale concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa per acquisti superiori ad € 1.000,00.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Con riguardo al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007, si precisa che l'ente non possiede autovetture di servizio, mentre, per quanto attiene le dotazioni strumentali, anche informatiche, non sono previsti nel triennio di riferimento interventi di sostituzione o di incremento delle dotazioni esistenti.

## **d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**

### **Personale**

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D2	1	1	=
Cat. B7	1	1	=

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018 = 2 (tempo indeterminato).

Al 31/12/2018 risultavano inoltre in servizio presso questo Comune: il Segretario Comunale, in convenzione con altri Comuni, e un tecnico comunale, incaricato ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005);

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà attenersi a quanto stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 14/11/2019. Nella deliberazione non viene prevista alcuna nuova assunzione.



## **e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

L'Ente non ha redatto il Piano Triennale delle Opere Pubbliche considerando che non sono in previsione opere che superino l'importo stabilito dalla legge di € 100.000,00.

La Programmazione degli investimenti è finanziata in minima parte mediante entrate proprie (oneri di urbanizzazione e la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione) e per la restante parte da contributi di altri Enti Pubblici o da parte di privati (Fondazioni bancarie).

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

- 1) *Lavori di "Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza manto di copertura edificio comunale adibito a centro di accoglienza e promozione",*  
Importo complessivo dell'opera € 40.000,00, progetto finanziato con contributo Ministero Interno ex art. 1, c. 107, Legge n. 145/2018;
- 2) *Lavori di "Consolidamento per completamento lavori del movimento franoso nel Concentrico"*  
Importo complessivo dell'opera € 250.000,00  
Progetto finanziato con contributo Reg. Piemonte ai sensi della L.R. n. 7/2018;
- 3) *"Lavori di efficientamento energetico presso la struttura denominata centro di accoglienza e promozione"*  
Importo complessivo dell'opera € 50.000,00  
Progetto finanziato con contributo Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.L. 30/04/2019, n. 34).

## **f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

### **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e

dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.